

Almaviva: bloccati i trasferimenti e tutelati occupazione, diritti e salari dei lavoratori

di Marco Ginanneschi



Bloccati i trasferimenti del gruppo **Almaviva** dalla Sicilia alla Calabria. Dopo una laboriosa trattativa, è stata scongiurata questa eventualità grazie al lavoro di mediazione della viceministro **Teresa Bellanova** (a destra nella foto). Un incontro definitivo tra aziende e sindacati è stato convocato per martedì mattina alle 11 presso il **Ministero dello Sviluppo Economico**. L'ipotesi di lavoro mira a garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali, puntando al ricollocamento delle 395 persone impegnate sulla commessa **Enel** e attualmente operanti per la società **Almaviva Contact** nella sede di Palermo. **Exprivia**, la società vincitrice della gara per la gestione del call center **Enel**, è disponibile ad assumere 297 risorse a tempo indeterminato.



La società Almaviva Contact si impegna

invece a mantenere alle proprie dipendenze, nella sede di Palermo, i restanti 98 dipendenti con gli attuali profili orari. **Exprivia** riconoscerà i diritti di cui godono attualmente i dipendenti di **Almaviva**. A tutela dei lavoratori, un gruppo di monitoraggio dovrà effettuare incontri di verifica con cadenza quadrimestrale a livello



territoriale e nazionale (presso il *Ministero dello Sviluppo Economico*).

"Ho seguito in prima persona le trattative avendo a cuore e sentendo la responsabilità nei confronti dei lavoratori" afferma la viceministro Bella Iova "per fare in questo momento ho lavorato incessantemente, mettendo a disposizione le strutture e lo staff del ministero con l'obiettivo di evitare uno stravolgimento nella vita delle persone e la perdita di posti di lavoro a Palermo".

